

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 15-02-2021

Oggetto: PIANO STRUTTURALE ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 09:00, nella Sala Consiliare, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Dei Consiglieri Comunali e Sindaco, sono presenti in nr. 13 e assenti, nr. 4 come segue:

Antolini Adelio	P	Giglioli Mattia	P
Frontini Enrico Luciano	A	Mariottini Florida	P
Paoli Sara	P	Berretta Anna	P
Mureddu Annamaria	P	Ciacchini Massimo	P
Scatena Davide	P	Biso Alessio	P
Biasci Giovanni	P	Del Seppia Fabio	P
Buttino Isabella	A	Marcis Emanuele	P
Saporito Rita	A	Rossi Daniele	A
Cantù Gabriele	P		

Sono altresì presenti i sigg.ri Assessori:

Crespolini Andrea	P
Giommetti Mila	P
Menicagli Roberto	P
Fattorini Dario	P
Vannozzi Mascia	P

Assume la presidenza il sig. Paoli Sara in qualità di Vice Presidente assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Luciano Ilaria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono designati Scrutatori i Signori:

Immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

PIANO STRUTTURALE ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014.

Il Consiglio Comunale

UDITI gli interventi dei consiglieri: S. Paoli, F. Del Seppia, D. Scatena, F. Mariottini, E. Marcis, M. Ciacchini, dell'Assessore Mila Giommetti e dell'Architetto L. Zinna come da registrazione in video conferenza agli atti.

VISTO che il Comune di Collesalvetti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n. 176 del 28.11.2005, pubblicato sul BURT n.51 del 21.12.2005 e successive varianti, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 20 del 08.04.2009, pubblicato sul B.U.R.T. n. 15 del 15.04.2009 e successive varianti generali, normative e puntuali;

VISTA la L.R. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del Territorio";

VISTI i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 52 del 25.03.2009, pubblicato sul B.U.R.T n.20 del 20.05.2009;
- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera nº 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 (G.U. n.230 del 03.10.2005), per le parti relative al Rischio da frana;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con Delibera del Comitato Istituzionale Integrato ex art. 4, comma 3, del D.lgs. 219/2010 n° 231 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 235 del 03.03.2016, successivamente approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

VISTO:

- l'aggiornamento dell'apparato legislativo;
- il monitoraggio del PS comunale che ha evidenziato alcune criticità ed incongruenze con le nuove esigenze territoriali e sociali;

TENUTO CONTO che l'amministrazione comunale ha avviato un percorso di revisione dei propri strumenti urbanistici dando avvio alla formazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale di approvazione del documento di avvio del procedimento del Piano Strutturale n. 32 del 12.03.2019 costituito dai seguenti elaborati:

- Documento di avvio del procedimento
 - Allegati cartografici del documento:
 - Allegato 1a ATL QC
 - Allegato 1b ATL QC
 - Allegato 1c ATL QC
 - Allegato 1d ATL QC

- Allegato 1e_ATL_QC
- Allegato 1f ATL QC
- Allegato 2_ATL_STA
- Allegato 3 ATL TU
- Allegato 4a ATL TU
- Allegato 4b ATL TU
- Allegato 4c_ATL_TU

VAS01 – Documento preliminare di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della

L.R. 10/2010

CONSIDERATO che con l'Avvio del Procedimento si è avviata la fase preliminare di VAS con la trasmissione del Documento Preliminare di VAS a tutti i soggetti con competenze ambientali individuati nelle delibera di avvio del procedimento, al fine di acquisire osservazioni e contributi;

TENUTO CONTO che nei termini di 90 giorni dalla data di invio dell'atto di avvio del procedimento ai fini delle consultazioni dell'art.23 comma 2 della L.R.10/2010 e s.m.i. sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei sotto elencati soggetti, di seguito sintetizzati:

N.	Prot.	Data	Mittente	Oggetto
1	12172	11/06/2019	REGIONE TOSCANA_ Direzione Ambiente Energia	Il contributo evidenzia aspetti conoscitivi specifici legati ai siti della Rete Natura 2000 e alle Riserve Naturali Regionali, rispetto ai quali i Comuni dovranno verificare la coerenza al fine di garantire la conservazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale tutelato dalla L.R.30/2015
2	13759	01/07/2019	REGIONE TOSCANA_ Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	Per la parte idrogeologica il contributo evidenzia l'opportunità di verifica se il reticolo rappresentato è coerente con l'aggiornamento attuato con DCRT n.899 del 6.8.18; si evidenzia la necessità del censimento della rappresentazione dei tratti tombati; per la parte idraulica ai fini della redazione degli studi idraulici dovranno interessare almeno le UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali e la necessità di raccordo e omogeneizzazione della cartografia di pericolosità idraulica con i Comuni di Livorno e Fauglia;
3	14431	09/07/2019	REGIONE TOSCANA_ Direzione Agricoltura e Sviluppo	Il contributo ricorda ch eventuali indicazioni relative alle aree Boscate dovranno essere conformi ai dettami dell L.R.39/00 , si raccomanda l'uso della dizione 'gestione forestale sostenibile'
4	14431	09/07/2019	REGIONE TOSCANA_ Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Settore Pianificazione del Territorio	Il Documento di Avvio non riporta eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato. Il territorio urbanizzato dovrà costituire quadro di riferimento ed orientamento con valore prescrittivo per i successivi Piani Operativi del Comune. Devono essere soggette a conferenza di copianificazione le previsioni di trasformazione che comportino impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato; Il dimensionamento del P.S. dovrà essere quantificato in Sup. Edificabile
5	14431	09/07/2019	REGIONE TOSCANA_ Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Pianificazione e controlli in materia di Cave	Il contributo rimanda al PAERP approvato dalla Provincia di Livorno in relazione delle aree estrattive ivi previste. Il Comune negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, individua eventuali cave dismesse ravaneti di cave non più attive in condizioni di degrado al fine di promuovere gli opportuni interventi di recupero e riqualificazione ambientale.
6	14431	09/07/2019	REGIONE TOSCANA_	Riporta i contributi relativi alle componenti ambientali di

			Direzione Ambiente e Energia Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti	competenza del settore, idonei a incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.
7	13893	02/07/2019	REGIONE TOSCANA_ Area Vasta Costa- Dipartimento ARPAT di Livorno	Come osservazione generale quella di avere come primo obiettivo la riduzione del consumo di suolo e l'effetuazione di una ricognizione delle aree degradate, abbandonate e da riqualificare, nell'osservazione di suolo chiede una puntuale verifica di coerenza delle previsioni del P.S. con quanto indicato nel PIT. L'osservazione idrica indica di valutare la coerenza al Piano di gestione delle Acque e di adottare tutte le misure indicate per il raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale e per la tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica;; l'Osservazione acustica ritiene necessario che nel rapporto Ambientale venga eseguita la dettagliata e puntuale verifica di coerenza e conformità tra il PCCA e le previsioni di Piano; l'Osservazione a rischio industriale evidenzia che la presenza di uno stabilimento a rischio di incidenti rilevanti richieda la predisposizione di uno specifico elaborato denominato ERIR (Elaborato Tecnico Rischi di Incidenti Rilevanti) che costituisca parte integrante dello strumento urbanistico;
8	15295	22/07/2019	AUTORITA' di BACINO Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Il contributo indica di tenere conto di quanto esplicitamente contenuto nei piani e nelle relative discipline di piano con particolare riferimento al PGR, PdG, PBI, UoM Arno e Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI).

VISTO che a conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Strutturale e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione;

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale ha recepito tutte le indicazioni contenute contributi e le osservazioni inviati dai sopra detti Enti ed ha effettuato tutte le verifiche richieste.

CONSIDERATO con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 12.05.2016 è stato assegnato al Servizio Urbanistica il compito di predisporre la redazione del Piano Strutturale Comunale in coerenza alla L.R. 65/2014 ed in conformità al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

CONSIDERATO che si è costituito l'Ufficio di Piano coinvolgendo altri uffici del Comune di Collesalvetti ed integrando l'operato del Servizio Urbanistica avvalendosi della collaborazione di professionisti esterni a supporto del'ufficio per la redazione del nuovo Piano Strutturale di seguito meglio specificati per materia:

- Redazione di indagine e studi di microzonazione sismica, analisi per la condizione limite per l'emergenza e cartografie geologiche di supporto al nuovo Piano Strutturale a cura del Geol. Sergio Crocetti;
- Informatizzazione dei documenti grafici in formato GIS a corredo del redigendo P.S comunale, nonché documenti ricognitivi propedeutici all'avvio del P.O. a cura dell'Arch. Giulio Galletti:
- Redazione di VAS e relazioni tecniche a supporto del redigendo P.S. comunale e dei relativi processi partecipativi a cura dell'Arch. Sara Piancastelli;

- Redazione elaborati II Invariante strutturale "I caratteri eco sistemici del Paesaggio" di cui al PIT con valore di Piano Paesaggistico a cura della Soc. NEMO srl;
- Redazione elaborati IV Invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali" di cui al PIT con valore di Piano Paesaggistico a cura del Dott. Agronomo Forestale Giunti Michele Angelo
- Redazione di elaborati per Valutazione di Incidenza Ambientale a supporto del redigendo Piano Strutturale Comunale a cura di NEMO Nature and Environment Management Operators srl;
- Redazione di elaborati per lo studio idrogeologico-idraulico a supporto del redigendo Piano Strutturale del Comune di Collesalvetti a cura di PR.I.MA. INGEGNERIA STP Ss
- Supporto ai processi partecipativi nell'ambito della redazione del nuovo Piano Strutturale comunale a cura della Società SIMURG consulenze e servizi s.n.c.
- Redazione dell'analisi socio economica "prospettive e scenari" del Comune di Collesalvetti, nell'ambito della redazione del nuovo Piano Strutturale a cura della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna Prospettive;

DATO ATTO in data 13.01.2021 si è tenuta la Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65 /2014 per acquisire il parere in merito alle previsioni di trasformazione comportanti impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato e, più esattamente, per l'inserimento di un'area di vaste dimensioni, situata a nord del Canale Scolmatore dell'Arno, lungo la Via dello Zannone o di Grecciano tra l'omonima località e la località denominata Colmata di Scotto facente parte dell'UTOE n3 – Case Rosse, Scheda n.1 "Aviosuperficie" del R.U. del Comune di Collesalvetti;

VISTO che la Conferenza ritiene che la previsione analizzata sia conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

- "le strutture da realizzare siano il più possibile contenute e salvaguardino la funzionalità e le sistemazione idraulico-agrarie eventualmente presenti;
- i volumi previsti siano inseriti in modo coerente, per quanto riguarda giacitura, materiali e colori, rispetto al contesto rurale circostante;

TENUTO CONTO che la formazione del Piano è stata costantemente associata, come vuole la legislazione regionale, all'ascolto, alla partecipazione e alla consultazione, come meglio riferisce il Garante dell'informazione e della partecipazione nel suo rapporto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014;

CONSIDERATO lo studio dell'istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna presentato in data 30.12.2020 al prot.24475, di analisi socio economica "prospettive e scenari", che ha prodotto una prima valutazione "swot" dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e delle minacce che caratterizzano le prospettive di sviluppo del territorio;

PREMESSO che il Piano Strutturale, coerentemente a quanto disposto dall'ordinamento regionale è un documento complesso che schematicamente si articola in n. 3 sezioni distinte ma strettamente interrelate:

- 1. Quadro Conoscitivo;
- 2. Statuto del Territorio;
- 3. Strategia.

RITENUTO che gli elaborati di Piano sviluppano i temi connessi alle tre sezioni ed hanno l'obiettivo di tratteggiare un riferimento conoscitivo aggiornato che supporti il riconoscimento consapevole e condiviso dei valori territoriali, ambientali, paesaggistici e sociali di maggiore rilievo per la comunità.

CONSIDERATO che i valori, le vocazioni, le criticità e le opportunità che strutturano ed identificano il territorio rappresentano il substrato per la definizione di strategie e politiche territoriali proiettate nel prossimo futuro volte a conciliare sviluppo e sostenibilità.

OSSERVATO che principali obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale di Collesalvetti possono essere sintetizzati nella seguente descrizione:

- a) Valorizzazione dell'offerta industriale della piana di Guasticce in attuazione dell'"Accordo di Programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese", promuovendo politiche di area vasta che prevedano il completamento infrastrutturale nella logica della promozione dell'integrazione tra attività logistiche, produttive ed intermodalità;
- b) Consolidamento e rilancio delle politiche di riqualificazione dell'abitato di Stagno nell'ottica della sostenibilità ambientale ed insediativa, del potenziamento della offerta di servizi di interesse pubblico per un armonico ed integrato sviluppo delle attività economiche all'interno dell'imprescindibile cornice rappresentata dalla salvaguardia della sicurezza e salute dei cittadini;
- c) Completamento urbanistico dei tessuti urbanizzati dei centri abitati nell'ottica della progressiva e sostenibile risoluzione delle criticità insediative e infrastrutturali che salvaguardino le peculiarità ed i valori dei singoli contesti accrescendo la qualità di vita dei cittadini e valorizzando tanto le identità locali che la solidarietà territoriale:
- d) Promozione e cura dei valori ambientali, ecosistemici, naturalistici e sociali delle piccole frazioni, dei nuclei abitati e dei contesti rurali nella logica della conservazione e della valorizzazione delle vocazioni produttive e di attrazione turistica e territoriale;
- e) Individuazione di ambiti territoriali soggetti a condizioni di degrado e definizione di criteri e regole per la promozione delle possibilità di recupero, riqualificazione e rigenerazione e a sevizio delle strategie territoriali dell'Ente, della sostenibilità dello sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio;
- f) Sviluppo sostenibile delle frazioni per consentire una maggiore aggregazione familiare ed impedirne lo spopolamento.

DATO ATTO che lo strumento del nuovo Piano Strutturale è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n° 65/2014,

VISTA la proposta del nuovo Piano Strutturale compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che recepisce i suggerimenti e le indicazioni ottenute attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni obbligatorie propedeutiche all'adozione.

- **QUADRO CONOSCITIVO (A)** il quale comprende l'insieme delle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio e a supportare la strategia dello sviluppo sostenibile

Elaborati documentali(DOC):

- DOC 1 Relazione di Quadro Conoscitivo
 - o ALL.1 Relazione tecnica di supporto alle indagini geologiche
 - o ALL1.a Relazione microzonazione
 - o ALL.1.a App.1 Indagini di campagna
 - o ALL.1.a App.2 Relazione CLE
 - o ALL.2 Censimento delle aziende agricole;
 - o ALL.3 Uso del Suolo
 - o ALL.4 Relazione idrologico-idraulica
- DOC 2 Relazione di Statuto del Territorio
 - o ALL.1 Relazione II Invariante I caratteri ecosistemici del paesaggio;
 - o ALL.2 Relazione IV Invariante Elementi patrimoniali e morfotipi rurali
- DOC 3 Relazione di Strategia dello Sviluppo Sostenibile
 - ALL.1 Atlante UTOE
 - ALL. 2 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni.
- DOC 4 Disciplina di Piano
- DOC 5 Relazione del Responsabile del Procedimento
- DOC 6 Relazione del garante per l'informazione e la partecipazione
 - ALL.1 Report finale del processo partecipativo

Elaborati cartografici

Il Quadro Conoscitivo (A):

A1 - Inquadramento territoriale

A2 - Struttura fisica del territorio e sicurezza:

- A2.1 (a-b-c) Carta geologica (scala 1:10.000);
- A2.2 (a-b-c) Carta dei dati di base (scala 1:10.000);
- A2.3 (a-b-c) Carta geomorfologica (scala 1:10.000);
- A2.4 (a-b-c) Carta idrogeologica (scala 1:10.000);
- A2.5 Carta delle problematiche idrogeologiche (scala 1:20.000);
- A2.6 -Microzonazione sismica
 - o A2.6.1 (a-b) Carta Geologica-Tecnica (scala 1:10.000 1:5.000);
 - A2.6.2 (a-b-c) Carta delle frequenze fondamentali (scala 1:10.000);

- o A2.6.3 (a-b-c) Carta delle Indagini (scala 1:10.000);
- A2.6.4 (a-b) Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (scala 1:10.000 – 1:5.000);
- o A2.6.5 Carta di microzonazione sismica di II livello (FHa 0,1-0,5 s) (scala 1:10.000);
- o A2.6.6 Carta di microzonazione sismica di II livello (FHa 0,5-1,0 s) (scala 1:10.000);
- A2.6.7 (a) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE -Inquadramento generale
- o A2.6.7 (b) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Collesalvetti
- o A2.6.7 (c) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Vicarello
- o A2.6.7 (d) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Nugola
- o A2.6.7 (e) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Guasticce
- o A2.6.7 (f) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Stagno

A2.7 - Studio idrologico-idraulico

- o A2.7.1 Inquadramento
- o A2.7.2 Parametri idrologici
- A2.7.3 (a) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Acqua Salsa, Acquechiare, Interporto e Cateratto
- A2.7.3 (b) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Fologno, Antifossetto, Marignano e Fontino
- A2.7.3 (c) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Tora e Isola
- A2.7.3 (d) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno T. Ugione
- A2.7.3 (e) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Biscottino, Fossa Nuova, Bientina e Fossa Chiara
- A2.7.3 (f) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Scolmatore
- o A2.7.4 (a) Aree esondabili: T. Ugione
- o A2.7.4 (b) Aree esondabili: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 1
- o A2.7.4 (c) Aree esondabili: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.4 (d) Aree esondabili: Corsi Piana di Collesalvetti Quadrante 3
 e T. Morra Crocino
- o A2.7.4 (e) Aree esondabili: Bientina e Fossa Chiara

- o A2.7.4 (f) Aree esondabili: Scolmatore Quadrante 1
- o A2.7.4 (g) Aree esondabili: Scolmatore Quadrante 2
- o A2.7.5 (a) Carta dei battenti Tr 200: T. Ugione
- o A2.7.5 (b) Carta dei battenti Tr 200: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 1
- o A2.7.5 (c) Carta dei battenti Tr 200: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.5 (d) Carta dei battenti Tr 200: Corsi Piana di Collesalvetti -Quadrante 3 e T. Morra - Crocino
- o A2.7.5 (e) Carta dei battenti Tr 200: Bientina e Fossa Chiara
- o A2.7.5 (f) Carta dei battenti Tr 200: Scolmatore Quadrante 1
- o A2.7.5 (g) Carta dei battenti Tr 200: Scolmatore Quadrante 2
- o A2.7.6 (a) Carta della velocità delle acque di esondazione: T. Ugione
- A2.7.6 (b) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana Collesalvetti - Quadrante 1
- A2.7.6 (c) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana
 Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.6 (d) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana Collesalvetti - Quadrante 3 e T. Morra - Crocino
- A2.7.6 (e) Carta della velocità delle acque di esondazione: Fossa Nuova, Bientina e Fossa Chiara
- A2.7.6 (f) Carta della velocità delle acque di esondazione: Scolmatore
 Quadrante 1
- o A2.7.6 (g) Carta della velocità delle acque di esondazione: Scolmatore - Quadrante 2
- o A2.7.7 (a) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 1
- o A2.7.7 (b) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 2
- A2.7.7 (c) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 3 e T. Morra -Crocino
- o A2.7.8 (a) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 1
- o A2.7.8 (b) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 2
- A2.7.8 (c) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 3 e T.
 Morra Crocino
- A2.7.9 (a) Sezioni idrauliche: Quadrante 1
- A2.7.9 (b) Sezioni idrauliche: Quadrante 2

- o A2.7.9 (c) Sezioni idrauliche: Quadrante 3
- o A2.7.10 (a) Aree protette da sistemi arginali
- o A2.7.10 (b) Aree di fondovalle
- A2.8(a-b-c) Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000);
- A2.9(a-b-c) Carta della Pericolosità sismica locale (scala 1:10.000);

A3 - Territorio:

- A3.1 Carta delle pendenze e delle esposizione dei versanti (scala 1:25.000)
- A3.2 Analisi ecosistemica
 - o A3.2.1 Carta della vegetazione (scala 1:20.000)
 - o A3.2.2 Habitat di interesse comunitario (scala 1:20.000)
 - o A3.2.3 Valore floristico e faunistico (scala 1:20.000)
 - o A3.2.4 Unità ecosistemiche (scala 1:20.000)
 - o A3.2.5 Aree di valore conservazionistico (scala 1:20.000)
- A3.3 Analisi agroambientale
 - o A3.3.1 Uso del suolo (scala 1:20.000)
 - o A3.3.2 -Infrastrutture rurali (scala 1:20.000)
 - o A3.3.3 -Perimetrazione delle aziende agricole(scala 1:20.000)
- A3.4 Analisi degli insediamenti e del patrimonio edilizio, scala 1:20.000
 - o A3.4.1 -Periodizzazione e analisi dell' edificato, scala 1:20.000
 - o A3.4.2 Ricognizione attività produttive (scala 1:20.000)
 - o A3.4.3 Consumo di suolo (scala 1:20.000)
 - o A3.4.4 Assetti insediativi e tessuti urbani (scala 1:20.000)
 - A3.4.5 (a-b-c-d-e-f-g-h)- Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:5.000)
 - o A3.4.6 (a-b-c-d-e-f-g)- Approfondimento dei tessuti urbani
- A3.5 Analisi delle infrastrutture
 - o A3.5.1 Rete delle infrastrutture viarie ferroviarie e del trasporto pubblico (scala 1:20.000)
 - o A3.5.2 Distribuzione reti e impianti servizi essenziali (scala 1:20.000)
 - o A3.5.3 Distribuzione e consistenza aree a standard (scala 1:20.000)
 - o A3.5.4- Elettrodotti e stazioni radio base (scala 1:20.000)

- A3.6 Beni di interesse storico artistico culturale archeologico (scala 1:20.000)
- A4 Criticità territoriali (scala 1:20.000)

Lo Statuto del Territorio (B):

- B1–Definizione degli Invarianti Strutturali
 - o B1.1 I Invariante Strutturale "I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici" (scala 1:20.000);
 - B1.2 II Invariante Strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio" (scala 1:20.000);
 - o B1.3 III -Invariante Strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali" (scala 1:20.000);
 - o B1.4 IV Invariante Strutturale "I caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali" (scala 1:20.000).
- B2- Patrimonio Territoriale (scala 1:20.000);
- B3- I valori e le qualità percettive (scala 1:20.000);
- B4 Potenzialità Archeologiche (scala 1:20.000);
- B5 -Vincoli Sovraordinati
 - o B5.1 (a-b-c) Beni culturali, paesaggistici, ambientali, (scala 1:10.000);
 - o B5.2 (a-b-c) Fasce di rispetto e aree vincolate di interesse locale (scala 1:10.000).
- B6 Riconoscimenti di cui alle direttive della sez.4 delle schede dei decreti ministeriali (scala 1:20.000);
- B7 Perimetrazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale (scala 1:20.000);
- B8 (a-b-c-d-e-f-g-h)- Ambiti locali di paesaggio (scala 1:20.000).

La Strategia dello sviluppo sostenibile (C):

- C1 Scenario Strategico (scala 1:20.000);
- C2 Individuazione delle U.T.O.E (scala 1:20.000).

Valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza

1 Il Piano Strutturale è assoggettato al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (VIncA) secondo le modalità

indicate dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "V.A.S.", di valutazione di impatto ambientale "V.I.A." e di valutazione di incidenza, e dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale). La V.A.S. del PS, è costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborati documentali
 - VAS.02 Rapporto Ambientale
 - SNT.01 Sintesi non tecnica
- Elaborati cartografici
 - VAS.01 Agenti fisici
 - VAS.02 Caratteristiche paesaggistiche
- 2 La V.I. è costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborati documentali
 - VIncA Studio di incidenza
 - Elaborati cartografici
 - VIncA.01 Habitat di interesse comunitario;
 - VIncA.02 Habitat di specie;
 - VIncA.03 Valore faunistico e floristico
- DOC 4: Disciplina di Piano

VISTO che è stato individuato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, il Il Responsabile del Servizio n. 6 Pianificazione, il quale ha predisposto la Relazione Tecnica, con la quale si accerta e certifica che, ai sensi dell'art. 18 della citata legge, il procedimento per l'adozione del PS si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10 della legge, tenendo conto altresì degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 8 della legge, allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto:

- DOC 5 - Relazione del Responsabile del Procedimento

VISTO è stato confermato, il Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della medesima L.R. n. 65/2014, la Dott.ssa Annamaria Sinno la quale ha predisposto il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del P.S., che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto:

- DOC 6 - Relazione del garante per l'informazione e la partecipazione

DATO ATTO CHE sono accertati:

- a) i "profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett a), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni, ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;
- b) i "profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett b), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni , ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;
- c) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett c), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni, ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;
- d) il "rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni , ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;
- e) il "rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett e), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni , ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;
- f) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 130" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett f), della L. R. 65/2014, come documentato nell'All. 2 DOC 3 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni , ai sensi dell'art. 92 comma 5 lett a) L.R. 65/2014;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano Strutturale, in sostituzione del piano vigente ;

RITENUTO di procedere all'adozione del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m. i.;

DATO ATTO dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche presso il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa effettuato ai sensi del D.P.G.R. 30.01.2020, n. 5/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche), inviato in data -05.02.2021 con prot. n. 2639 ed iscritto nel registro dei depositi con il numero 460 in data 12.02.2021;

SENTITA la 1° Commissione Consiliare nelle sedute del 21.01.2021, 26.01.2021 e successivamente in data 11.02.2021

SENTITO il parere espresso in data 14 Gennaio 2021 dalla Commissione Tecnica Unificata di Valutazione in qualità di commissione urbanistica e autorità competente in materia di VAS; **SENTITA LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO** svoltasi in data 25.01.2021.

DATO ATTO che anche se la presente deliberazione non comporta impegni di spesa sia in aumento sia in diminuzione diretti, ma che indirettamente porterà una variazione delle entrate

per oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e variazioni di entrate relativamente all'aspetto tributario;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell' art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Con voti:

- n. 0 astenuti
- n. 9 favorevoli
- n. 4 contrari (consiglieri A. Berretta, F. Del Seppia, E. Marcis, M. Ciacchini)

DELIBERA

- 1 DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il Piano Strutturale costituito dagli elaborati come di seguito elencati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
- QUADRO CONOSCITIVO (A) il quale comprende l'insieme delle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio e a supportare la strategia dello sviluppo sostenibile

ELENCO ELABORATI

Elaborati documentali(DOC):

- DOC 1 Relazione di Quadro Conoscitivo
 - o ALL.1 Relazione tecnica di supporto alle indagini geologiche
 - o ALL1.a Relazione microzonazione
 - o ALL.1.a App.1 Indagini di campagna
 - o ALL.1.a App.2 Relazione CLE
 - o ALL.2 Censimento delle aziende agricole;
 - o ALL.3 Uso del Suolo
 - o ALL.4 Relazione idrologico-idraulica
- DOC 2 Relazione di Statuto del Territorio
 - o ALL.1 Relazione II Invariante I caratteri ecosistemici del paesaggio;
 - ALL.2 Relazione IV Invariante Elementi patrimoniali e morfotipi rurali
- DOC 3 Relazione di Strategia dello Sviluppo Sostenibile
 - ALL.1 Atlante UTOE
 - ALL. 2 Analisi di coerenza interna ed esterna delle previsioni.

- DOC 4 Disciplina di Piano
- DOC 5 Relazione del Responsabile del Procedimento
- DOC 6 Relazione del garante per l'informazione e la partecipazione
 - ALL.1 Report finale del processo partecipativo

Elaborati cartografici

Il Quadro Conoscitivo (A):

A1 - Inquadramento territoriale

A2 - Struttura fisica del territorio e sicurezza:

- A2.1 (a-b-c) Carta geologica (scala 1:10.000);
- A2.2 (a-b-c) Carta dei dati di base (scala 1:10.000);
- A2.3 (a-b-c) Carta geomorfologica (scala 1:10.000);
- A2.4 (a-b-c) Carta idrogeologica (scala 1:10.000);
- A2.5 Carta delle problematiche idrogeologiche (scala 1:20.000);
- A2.6 -Microzonazione sismica
 - o A2.6.1 (a-b) Carta Geologica-Tecnica (scala 1:10.000 1:5.000);
 - o A2.6.2 (a-b-c) Carta delle frequenze fondamentali (scala 1:10.000);
 - o A2.6.3 (a-b-c) Carta delle Indagini (scala 1:10.000);
 - A2.6.4 (a-b) Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (scala 1:10.000 1:5.000);
 - o A2.6.5 Carta di microzonazione sismica di II livello (FHa 0,1-0,5 s) (scala 1:10.000);
 - o A2.6.6 Carta di microzonazione sismica di II livello (FHa 0,5-1,0 s) (scala 1:10.000);
 - A2.6.7 (a) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE -Inquadramento generale
 - o A2.6.7 (b) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Collesalvetti
 - o A2.6.7 (c) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Vicarello
 - o A2.6.7 (d) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Nugola
 - A2.6.7 (e) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Guasticce
 - o A2.6.7 (f) Carta degli elementi per l'Analisi della CLE Stagno
- A2.7 Studio idrologico-idraulico
 - A2.7.1 Inquadramento

- o A2.7.2 Parametri idrologici
- A2.7.3 (a) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Acqua Salsa, Acquechiare, Interporto e Cateratto
- A2.7.3 (b) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Fologno, Antifossetto, Marignano e Fontino
- A2.7.3 (c) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Tora e Isola
- A2.7.3 (d) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno T. Ugione
- A2.7.3 (e) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Biscottino, Fossa Nuova, Bientina e Fossa Chiara
- o A2.7.3 (f) Modellazione dei corsi d'acqua: condizioni al contorno Scolmatore
- o A2.7.4 (a) Aree esondabili: T. Ugione
- o A2.7.4 (b) Aree esondabili: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 1
- o A2.7.4 (c) Aree esondabili: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.4 (d) Aree esondabili: Corsi Piana di Collesalvetti Quadrante 3
 e T. Morra Crocino
- o A2.7.4 (e) Aree esondabili: Bientina e Fossa Chiara
- o A2.7.4 (f) Aree esondabili: Scolmatore Quadrante 1
- A2.7.4 (g) Aree esondabili: Scolmatore Quadrante 2
- o A2.7.5 (a) Carta dei battenti Tr 200: T. Ugione
- A2.7.5 (b) Carta dei battenti Tr 200: Corsi piana Collesalvetti -Quadrante 1
- o A2.7.5 (c) Carta dei battenti Tr 200: Corsi piana Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.5 (d) Carta dei battenti Tr 200: Corsi Piana di Collesalvetti -Quadrante 3 e T. Morra - Crocino
- o A2.7.5 (e) Carta dei battenti Tr 200: Bientina e Fossa Chiara
- o A2.7.5 (f) Carta dei battenti Tr 200: Scolmatore Quadrante 1
- o A2.7.5 (g) Carta dei battenti Tr 200: Scolmatore Quadrante 2
- o A2.7.6 (a) Carta della velocità delle acque di esondazione: T. Ugione
- A2.7.6 (b) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana Collesalvetti - Quadrante 1

- A2.7.6 (c) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana
 Collesalvetti Quadrante 2
- A2.7.6 (d) Carta della velocità delle acque di esondazione: Corsi piana Collesalvetti - Quadrante 3 e T. Morra - Crocino
- A2.7.6 (e) Carta della velocità delle acque di esondazione: Fossa Nuova, Bientina e Fossa Chiara
- A2.7.6 (f) Carta della velocità delle acque di esondazione: Scolmatore
 Quadrante 1
- o A2.7.6 (g) Carta della velocità delle acque di esondazione: Scolmatore - Quadrante 2
- o A2.7.7 (a) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 1
- o A2.7.7 (b) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 2
- A2.7.7 (c) Carta della magnitudo idraulica: Quadrante 3 e T. Morra -Crocino
- o A2.7.8 (a) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 1
- o A2.7.8 (b) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 2
- A2.7.8 (c) Carta della pericolosità da alluvioni: Quadrante 3 e T.
 Morra Crocino
- o A2.7.9 (a) Sezioni idrauliche: Quadrante 1
- o A2.7.9 (b) Sezioni idrauliche: Quadrante 2
- o A2.7.9 (c) Sezioni idrauliche: Quadrante 3
- o A2.7.10 (a) Aree protette da sistemi arginali
- o A2.7.10 (b) Aree di fondovalle
- A2.8(a-b-c) Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000);
- A2.9(a-b-c) Carta della Pericolosità sismica locale (scala 1:10.000);

A3 - Territorio:

- A3.1 Carta delle pendenze e delle esposizione dei versanti (scala 1:25.000)
- A3.2 Analisi ecosistemica
 - o A3.2.1 Carta della vegetazione (scala 1:20.000)
 - o A3.2.2 Habitat di interesse comunitario (scala 1:20.000)
 - o A3.2.3 Valore floristico e faunistico (scala 1:20.000)
 - o A3.2.4 Unità ecosistemiche (scala 1:20.000)
 - o A3.2.5 Aree di valore conservazionistico (scala 1:20.000)
- A3.3 Analisi agroambientale

- o A3.3.1 Uso del suolo (scala 1:20.000)
- o A3.3.2 -Infrastrutture rurali (scala 1:20.000)
- o A3.3.3 -Perimetrazione delle aziende agricole(scala 1:20.000)
- A3.4 Analisi degli insediamenti e del patrimonio edilizio, scala 1:20.000
 - o A3.4.1 -Periodizzazione e analisi dell' edificato, scala 1:20.000
 - o A3.4.2 Ricognizione attività produttive (scala 1:20.000)
 - o A3.4.3 Consumo di suolo (scala 1:20.000)
 - o A3.4.4 Assetti insediativi e tessuti urbani (scala 1:20.000)
 - o A3.4.5 (a-b-c-d-e-f-g-h)- Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:5.000)
 - o A3.4.6 (a-b-c-d-e-f-g)- Approfondimento dei tessuti urbani
- A3.5 Analisi delle infrastrutture
 - o A3.5.1 Rete delle infrastrutture viarie ferroviarie e del trasporto pubblico (scala 1:20.000)
 - o A3.5.2 Distribuzione reti e impianti servizi essenziali (scala 1:20.000)
 - o A3.5.3 Distribuzione e consistenza aree a standard (scala 1:20.000)
 - o A3.5.4- Elettrodotti e stazioni radio base (scala 1:20.000)
- A3.6 Beni di interesse storico artistico culturale archeologico (scala 1:20.000)
- A4 Criticità territoriali (scala 1:20.000)

Lo Statuto del Territorio (B):

- B1–Definizione degli Invarianti Strutturali
 - B1.1 I Invariante Strutturale "I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici" (scala 1:20.000);
 - B1.2 II Invariante Strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio" (scala 1:20.000);
 - o B1.3 III -Invariante Strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali" (scala 1:20.000);
 - o B1.4 IV Invariante Strutturale "I caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali" (scala 1:20.000).
- B2- Patrimonio Territoriale (scala 1:20.000);
- B3- I valori e le qualità percettive (scala 1:20.000);
- B4 Potenzialità Archeologiche (scala 1:20.000);

- B5 -Vincoli Sovraordinati
 - o B5.1 (a-b-c) Beni culturali, paesaggistici, ambientali, (scala 1:10.000);
 - o B5.2 (a-b-c) Fasce di rispetto e aree vincolate di interesse locale (scala 1:10.000).
- B6 Riconoscimenti di cui alle direttive della sez.4 delle schede dei decreti ministeriali (scala 1:20.000);
- B7 Perimetrazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale (scala 1:20.000);
- B8 (a-b-c-d-e-f-g-h)- Ambiti locali di paesaggio (scala 1:20.000).

La Strategia dello sviluppo sostenibile (C):

- C1 Scenario Strategico (scala 1:20.000);
- C2 Individuazione delle U.T.O.E (scala 1:20.000).

Valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza

- 3 Il Piano Strutturale è assoggettato al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (VIncA) secondo le modalità indicate dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "V.A.S.", di valutazione di impatto ambientale "V.I.A." e di valutazione di incidenza, e dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale). La V.A.S. del PS, è costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborati documentali
 - VAS.02 Rapporto Ambientale
 - SNT.01 Sintesi non tecnica
 - Elaborati cartografici
 - VAS.01 Agenti fisici
 - VAS.02 Caratteristiche paesaggistiche
- 4 La V.I. è costituita dai seguenti elaborati:
 - Elaborati documentali
 - VIncA Studio di incidenza
 - Elaborati cartografici
 - VIncA.01 Habitat di interesse comunitario;
 - VIncA.02 Habitat di specie;

• VIncA.03 Valore faunistico e floristico

- DOC 4: Disciplina di Piano

- 2 **DI ADOTTARE** Ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010 e s.m.i. il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica:
- 3 DI PRENDERE ATTO dei seguenti documenti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante :
- -La relazione, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- -Il Rapporto predisposto dal Garante dell'informazione e della partecipazione, elaborato ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014.
- **4 DI TRASMETTERE** alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19, comma 1, della L.R. n. 65/2014;
- **5 DI DARE ATTO** che il Coordinatore progettista e il Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Strutturale è il Responsabile dell'Ufficio Servizio Urbanistica arch. Leonardo Zinna;
- **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione unitamente al Documento di adozione del Piano Strutturale, corredato dei relativi allegati saranno depositati in originale presso l'Ufficio Servizio Urbanistica e resi accessibili anche per via telematica, attraverso l'inserzione sul sito internet del Comune di Collesalvetti;
- 7 **DI DARE ATTO** che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- **8 DI DARE ATTO** che l'istruttoria propedeutica all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del d.lgs.n. 267/2000;
- 9 **DI DARE ATTO** che il progetto di P.S. sarà pubblicato ai sensi dell'art.39 comma 1 lett a) del D.lgs. 33/2013;
- 10 DI DARE ATTO incaricare il servizio urbanistica degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000 con apposita separata votazione che ha dato il seguente esito:
- n. 0 astenuti
- n. 9 favorevoli

n. 4 contrari (consiglieri A. Berretta, F. Del Seppia, E. Marcis, M. Ciacchini)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18.08.2000, N. 267 SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO STRUTTURALE ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalvetti, lì 12-02-2021

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA F.to Zinna Leonardo

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalvetti, lì 12-02-2021

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to Zambelli Alessandra Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Vice Presidente Paoli Sara Segretario Generale Dott.ssa Luciano Ilaria

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

Segretario Generale Dott.ssa Luciano Ilaria

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD)